



ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 1
Via della Costituzione, 6 – 45100 ROVIGO – Tel. 0425/30600
Codice Fiscale 93027540298 – Cod. Mecc. ROIC82000Q
email: roic82000q@istruzione.it – Sito web: www.icrovigo1.edu.it
PEC: roic82000q@pec.istruzione.it



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al decreto n. 233 del 19/11/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, FSE+, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”.

CUP: E64D25001070007

CIG: B7EDAB8DF9

Titolo progetto: LA MIA BUSSOLA

Codice progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPNVE-2025-52

DETERMINA SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n.

Firmato digitalmente da CAMPINI MARCO

208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTO	il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
VISTO	la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
VISTO	il Decreto M.I.M. prot. 233 del 19/11/2025 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado", nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A – Sotto azione ESO4.6.A4.D;
VISTO	l'Avviso pubblico prot. n. 57173 del 14/04/2025, FSE+, per adesione ai "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado";
VISTO	l'art. 125, comma 4, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali.
VISTI	i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto; VISTE le indicazioni del M.I.M. per la realizzazione degli interventi;
VISTA	la lettera di autorizzazione M.I.M. prot. AOOGABMI n. 105099 del 19/06/2025 relativa al Progetto "La mia bussola", con riferimento all'Avviso pubblico prot. n. 57173 del 14/04/2025, FSE+, Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado,

	emanato nell'ambito della Priorità 01 del Programma Nazionale "Scuola e Competenze (FSE+)" 2021-2027, con la quale si autorizza a codesto Istituto il finanziamento di € 14.920,00;
VISTA	la Delibera n. 1 del Collegio dei Docenti del 06/05/2025, prot. 4982 del 13/05/2025;
VISTA	la Delibera n. 84 del Consiglio di Istituto del 13/05/2025, prot. n. 4989 del 14/05/2025;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 77 del 29/01/2025, con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2025;
VISTO	il Decreto prot. n. 7721 del 04/08/2025 di assunzione in Bilancio del Progetto "La mia bussola", Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al decreto n. 233 del 19/11/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, FSE+, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".
PRESO ATTO	della determina prot. n. 6613 del 30/06/2023 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione e pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA;
CONSIDERATO CHE	occorre acquistare la fornitura di un servizio di formazione comprensivo di Esperto formatore e supporti didattici per n. 2 moduli formativi di Orientamento rivolti agli alunni della scuola secondaria di I grado "G. Bonifacio" dell'Istituto, della durata di 30 ore ciascuno, nell'ambito degli interventi di cui al decreto n. 233 del 19/11/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, FSE+, " <i>Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado</i> ";
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire, senza previa consultazione di due o più operatori economici;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione di operatori economici, consultazione albi, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	che predetta <i>indagine conoscitiva</i> relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico FONDAZIONE FENICE ONLUS, che propone i servizi di formazione di interesse della scuola;
RITENUTO	che la procedura di affidamento tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di ottimizzare il servizio di formazione offerto;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTI	gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;
VISTA	l'offerta su MEPA n. 2586818 del 06/08/2025;

PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
PRESO ATTO	che il curriculum dell'operatore economico è congruo e coerente con quanto nelle aspettative della scuola;
VISTO	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: • le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari • la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023; • La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
VISTO	l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza, annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'operatore economico FONDAZIONE FENICE ONLUS, C.F. 93027540298, con sede legale in Padova, Lungargine Rovetta 28, per la fornitura del servizio di formazione, completo di Esperto e supporti didattici per N. 2 percorsi formativi in aula "Pacchetto Plus B", della durata di 30 ore ciascuno, rivolti agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado dell'istituto.

I suddetti percorsi rientrano nell'ambito Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al decreto n. 233 del 19/11/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, FSE+, "*Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado*";

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 6.500,00 (Seimilacinquecento/00), IVA esente, per complessivi € 6.500,00.

La spesa sarà imputata all'ambito dei Progetti (liv. 1) – P02 Progetti in ambito Umanistico e sociale (liv. 2), alla specifica voce di destinazione (liv. 3) "ESO4.6.A4.D-FSEPN-VE-2025-52" – Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "*Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado*";

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, NON E' STATA RICHiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia del miglioramento ottenuto sulle condizioni di affidamento;

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico, prof. Marco Campini;

Art. 7

La presente determinazione è pubblicata all'albo *online* e sulla sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale www.icrovigo1.edu.it, ai sensi della normativa vigente sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco Campini